



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 8 del 19 maggio 2023

PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***TRATTAMENTO IVA APPLICABILE AGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL
SUOLO E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO***

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO*Cons. Eleonora Mattia*

Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

n. 8 del 19 maggio 2023

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

MOZIONE

Oggetto: Trattamento IVA applicabile agli interventi di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico

PREMESSO CHE

a causa del cambiamento climatico sono sempre più frequenti gli eventi meteorologici avversi in Italia: secondo i dati di bilancio dell'Osservatorio CittàClima di Legambiente, nel 2022 si è registrato un aumento del 55% di eventi estremi nel nostro Paese rispetto al 2021, con 310 fenomeni estremi che anno provocato impatti e danni da Nord a Sud e causato 29 morti;

a questa preoccupante dinamica non è estranea la Regione Lazio: secondo il medesimo rapporto di Legambiente la nostra è la terza regione per eventi estremi (136 in un arco temporale che va dal 2010 al 2022), con la città di Roma che segna il record negativo tra le città italiane più colpite da eventi estremi legati al cambiamento climatico (dal 2010 al 2022 ci sono stati 66 eventi di cui 39 allagamenti a seguito di piogge, in 14 casi è stata causata l'interruzione di infrastrutture viarie e ferroviarie);

PRESO ATTO CHE

le minacce dovute al dissesto idrogeologico in Italia e nel Lazio, aggravate dagli effetti dei cambiamenti climatici, compromettono la sicurezza della vita umana, la tutela delle attività produttive, degli ecosistemi e della biodiversità, dei beni ambientali e archeologici, l'agricoltura e il turismo;

per ridurre gli interventi di emergenza, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi pubblici strutturali e non strutturali, in particolare nell'ambito della difesa del suolo e della mitigazione del rischio idrogeologico;

proprio a tal fine, il PNRR assegna 2,49 miliardi di euro per l'Investimento 2.1 della Componente 4 - Misura 2 della Missione 2 del PNRR, prevedendo alcuni interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, con l'obiettivo di portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio; in particolare, di questi 2,49 miliardi di euro, 1,2 miliardi sono destinati in favore delle aree colpite da calamità per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo;

RILEVATO CHE

l'Agenzia delle Entrate, nella risposta n. 184/2022 fornita ad un quesito proposto da una Regione, ha precisato che, ai sensi del numero 127-quinquies della Tabella A, parte terza, allegata al d.P.R. n. 633 del 1972, le opere di risanamento idrogeologico non possono essere assimilate alle opere di urbanizzazione primaria o secondaria, tassativamente elencate nell'articolo 4 della legge n. 847 del 1964 e oggi riprodotte nell'articolo 16 del Testo unico sull'edilizia, e quindi alle medesime si applica l'IVA ordinaria del 22% in luogo di quella agevolata del 10%;

CONSIDERATO CHE

diversi Sindaci della nostra Regione hanno contattato la sottoscritta per lamentare che l'applicazione dell'IVA ordinaria del 22% agli interventi di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico, in luogo di quella agevolata al 10%, riduce in maniera consistente l'ammontare delle risorse pubbliche disponibili che possono essere destinate a detti interventi, diminuendo in tal modo l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa degli enti locali per contrastare il rischio idrogeologico;

RITENUTO CHE

nell'attuale contesto di cambiamento climatico sia assolutamente necessario aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico, anche attraverso l'applicazione ai relativi interventi dell'IVA agevolata al 10% in luogo di quella ordinaria al 22% agli interventi a tal fine finanziati nell'ambito del PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato:

**Il Consiglio Regionale del Lazio
Impegna
Il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale**

- ad attivarsi presso il Governo nazionale e presso il Parlamento per valutare una modifica legislativa che consenta di applicare l'IVA agevolata al 10%, in luogo di quella ordinaria al 22%, agli interventi di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico.

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 19/05/2023 09:13:13